

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **Decreto n. 1 del 12 gennaio 2018**

**ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 6/2014 E SS.MM. E II.. INTERVENTO SOSTITUTIVO PER L'INADEMPIENZA CONTRIBUTIVA DELLA IMPRESA INDIVIDUALE GALLI GIANLUCA. PROGETTO CUP E43G16001570001.**

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e ss.mm. e ii.;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e ss.mm. e ii." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii..

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 7 del 26 settembre 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016."

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm. e ii.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;

- c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
  3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **20/01/2017** è stata validata sul sistema Sfinge la richiesta di erogazione con Prot. **CA-213-2017** presentata dalla impresa individuale **GALLI GIANLUCA** con sede legale a **Nonantola (MO)**, in **Via Gazzate n. 141**, P.IVA: **02366130363**;
- che con **Decreto n. 307 del 31/10/2016** è stato concesso alla suddetta impresa un contributo di **€ 16.531,99** relativo agli interventi previsti dall'Ordinanza n. 6/2014 del 10 Luglio 2014 e ss.mm. e ii.;

Dato atto:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E43G16001570001**;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2502-2017 del 11/12/2017** ; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.

Dato atto inoltre che si è provveduto ad acquisire agli atti con prot. **CA-2475-2017** del **05/12/2017** il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo alla impresa **GALLI GIANLUCA** che è risultato non regolare per irregolarità nel versamento di contributi e accessori per l'importo complessivo di **€ 6.201,56** nei confronti dell'INPS;

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e ss.mm. e ii.;
- in data **05/09/2017** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- l'intervento è risultato corrispondente, dal punto di vista tecnico, a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha determinato in **€ 16.426,99** l'importo del contributo erogabile come da nota di erogazione caricata su Sfinge;
- in data **29/09/2017** è stata validata su Sfinge da Invitalia la definizione dell'importo di contributo da liquidare al beneficiario.

Dato atto che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con **esito positivo** e che tale nota di erogazione comprensiva dell'Allegato Unico è stata caricata su Sfinge in data **20/09/2017** con protocollo **CA-2160-2017**.

Preso atto di quanto contenuto nella suddetta nota di erogazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e relativi controlli e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

- **l'intervento di ripristino dei terreni agricoli;**

è pari a complessivi **€ 16.426,99**.

Preso atto di quanto previsto dall'art. 4 "Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore", comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 che recita "Nelle ipotesi previste dall'articolo 6, commi 3 e 4, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile."

Viste la circolare n. 54 del 13/04/2012 dell'INPS e la circolare n. 3 del 16/02/2012 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che chiariscono le modalità per l'attuazione dell'intervento sostitutivo

Viste:

- la comunicazione del RUP prot. CA-2500-2017 del 11/12/2017, inviata *in stessa data* tramite posta elettronica certificata alla sede INPS di Modena, relativa alla volontà di attivare l'intervento sostitutivo per l'importo di euro 6.201,56;
- la comunicazione acquisita agli atti con prot. CA-2539-2017 del 22/12/2017, con la quale l'INPS Direzione Provinciale di Modena ha confermato la sussistenza del debito da parte dell'impresa individuale GALLI GIANLUCA, indicando la modalità di versamento dell'importo di € 6.201,56, pari al 37,75% del contributo spettante all'impresa, *tramite*:
  - a) *bonifico bancario di € 5.127,81 a favore di "Agenzia Entrate – Riscossioni – Modena", Codice IBAN IT 60 J 03069 05000 100000014675, indicando nella causale "Cod. Fiscale GLLGLC66B28F257M – Cartella n. 370-2015-00017941-46 – Cartella n. 370-2017-00025146-56";*
  - b) *modello F24 per l'importo complessivo di € 1.073,75, indicando i seguenti dati:*

Codice sede	Causale contributo	Matricola Inps/Codice Inps/Filiale azienda	Periodo di riferimento da mm/aaaa	Periodo di riferimento a mm/aaaa	Importo a debito versato
5000	KLAA	00579845171191884	01/2017	12/2017	5,59
5000	KLAA	00579845172191941	01/2017	12/2017	2,27
5000	KLAA	00579845173191081	01/2017	12/2017	1.065,44

Ritenuto pertanto di dover procedere, con il presente atto, al pagamento dell'importo di € **16.426,99** così ripartito:

- € **6.201,56** a favore dell'INPS di Modena, corrispondenti al 37,75% del contributo spettante all'impresa **GALLI GIANLUCA**, per irregolarità contributive definitivamente accertate;
- € **10.225,43** favore del beneficiario, impresa individuale GALLI GIANLUCA, corrispondenti al 62,25% del contributo spettante all'impresa stessa.

*Dato atto che l'INPS sede di Modena ha comunicato con la sopra citata lettera CA-2539-2017 del 22/12/2017 che l'importo a essa spettante dovrà essere versato tramite bonifico bancario e modello F24, con le modalità sopra riportate.*

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di erogazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti in forma sintetica sono riportati nell'Allegato Unico al presente decreto, attivando, come previsto dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, l'intervento sostitutivo a favore dell'INPS di Modena per l'importo di € **6.201,56**.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

## DECRETA

1. di dare atto che in data **05/09/2017** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente dal punto di vista tecnico a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha determinato in **€ 16.426,99** l'importo del contributo erogabile, come da nota di erogazione caricata su Sfinge e validata da Invitalia in data **20/09/2017**;
2. di **liquidare**, come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, l'importo di **€ 10.225,43** a favore della impresa individuale **GALLI GIANLUCA** con sede legale a **Nonantola (MO)**, in **Via Gazzate n. 141**, P.IVA: **02366130363**, CUP **E43G16001570001**;
3. di autorizzare, a titolo di intervento sostitutivo di cui all'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, il versamento di **€ 6.201,56** a favore dell'INPS, Direzione Provinciale di Modena;
4. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base all'istruttoria svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti, in collaborazione con il Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" sede di Modena;
5. di dare atto che la relativa spesa di **€ 16.426,99** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
6. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
7. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa individuale **GALLI GIANLUCA** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm. e ii.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e ss.mm.e ii.;
9. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna,

Stefano Bonaccini  
Firmato digitalmente



# ALLEGATO UNICO

## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE - SALDO (UNICA SOLUZIONE)

### GALLI GIAN LUCA

ANAGRAFICA						
TIPO	Impresa individuale			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE	GALLI GIAN LUCA		GLLGLC66B28F257M		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-3661-2015 del 28/09/2015
					DOMANDA DI PAGAMENTO	CA-213-2017 del 20/01/2017
SEDE LEGALE	VIA BERTOLDINA, 141	NONANTOLA	MODENA (MO)		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
LOCALIZ. INTERVENTI	VIA BERTOLDINA, 141	NONANTOLA	MODENA (MO)		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
CODICE FISCALE/P.IVA	GLLGLC66B28F257M		02366130363		CUP	E43G16001570001
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	01.21	Coltivazione della vite e di seminativi			TITOLO ABILITATIVO	N/A N/A
					DURC rilasciato il	CA-2475-2017 del 05/12/2017
BANCA CONVENZIONATA	Istituto: CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA Agenzia: NONANTOLA				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	NON REGOLARE - ATTIVATO INTERVENTO SOSTITUTIVO
RECAPITO BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Dott. Stefano Ghiaroni - ciacastelfranco@pec.it				ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A N/A
					IVA	IVA INCLUSA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	A	B	C	D = B - C	E	F = D - E
	CONTRIBUTO CONCESSO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE / NON EROGABILE	DECURTAZIONE INDENNIZZI RICEVUTI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE A SALDO
E - Ripristino terreni ed infrastrutture	€ 16.531,99	€ 42.983,00	€ 16.426,99	€ 26.556,01	€ 0,00	€ 16.426,99
<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.531,99</b>	<b>€ 42.983,00</b>	<b>€ 16.426,99</b>	<b>€ 26.556,01</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 16.426,99</b>

### DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

FATTURA	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
<b>E - Ripristino terreni</b>		
FT. N. 156 DEL 19/02/2015	€ 161,70	L'importo non ammesso deriva dalla differenza fra quanto richiesto in domanda di pagamento e quanto ammesso dal nucleo di valutazione del 05/02/2016; si precisa che in fase di concessione l'importo concesso prevedeva l'iva al 22%, in fase di erogazione si ammette l'iva al 10% come da fattura di spesa prodotta. La fattura n. 156 del 19/02/2015 emessa da CO.VE.R. SOC. COOP. AGRICOLA risulta pagata da APOFRUIT Italia Soc. Coop. Agricola, a tal proposito si precisa che l'Azienda Agricola GALLI GIAN LUCA risulta iscritta al libro dei soci di APOFRUIT Italia Soc. Coop. Agricola con il codice n. 11142 come da dichiarazione emessa in data 19/07/2017 da APOFRUIT Italia Soc. Coop. Agricola, pertanto, a seguito della richiesta di integrazioni l'azienda fornisce: - mandato di pagamento, sottoscritto da GALLI GIAN LUCA in data 15/06/2015, nel quale autorizza APOFRUIT Italia Soc. Coop. Agricola a pagare per suo nome e conto le fatture emesse da CO.VE.R. SOC. COOP. AGRICOLA, trattenendo la somma della fattura dai conferimenti da lui effettuati; - dichiarazione di APOFRUIT Italia Soc. Coop. Agricola attestante il pagamento della fattura n. 156 del 19/02/2015 emessa da CO.VE.R. SOC. COOP. AGRICOLA; - documentazione attestante la trattenuta eseguita sulla liquidazione della frutta conferita pari all'importo della fattura n. 156 del 19/02/2015, emessa da CO.VE.R. Soc. Coop. Agricola; - liberatoria, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante dell'azienda CO.VE.R. Soc. Coop. Agricola, nella quale dichiara che in merito alla suddetta fattura non ha nulla a che pretendere in quanto l'intero importo è stato saldato da parte di APOFRUIT Italia Soc. Coop. Agricola.
FT. N. 142 DEL 10/03/2015	€ 30,51	L'importo non ammesso deriva dalla differenza fra quanto richiesto in domanda di pagamento e quanto ammesso dal nucleo di valutazione del 05/02/2016.
<b>Sub-totale ripristino terreni</b>	<b>€ 192,21</b>	
<b>TOTALE IMPORTO NON AMMESSO</b>	<b>€ 192,21</b>	

RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO	
NUMERO PAGAMENTO	SALDO (UNICA SOLUZIONE)
ID RICHIESTA SFINGE	DOMANDA DI CONTRIBUTO: CA-3661-2015 del 28/09/2015 - DOMANDA DI PAGAMENTO: CA-213-2017 del 20/01/2017
ID PAGAMENTO	080XX0XX00000XXX201X
CODICE CUP	E43G16001570001
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO

DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)					
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
GALLI GIAN LUCA	GLLGLC66B28F257 M	02366130363	IT20D0623066890000040138689	€ 10.225,43	3D
Agenzia Entrate- Riscossioni- Modena			IT60J0306905000100000014675	€ 5.127,81	
Modello F24, come da specifiche riportate nel testo del decreto stesso				€ 1.073,75	
<b>TOTALE</b>				<b>€ 16.426,99</b>	